

L'archivio di Fondazione Cirulli entra a far parte dei nuovi percorsi espositivi del Museo del Design Italiano di Triennale Milano

Comunicato Stampa

San Lazzaro di Savena (BO)

5 luglio 2021

Con un accordo siglato lo scorso 28 aprile ha inizio una nuova collaborazione tra Fondazione Cirulli e Triennale Milano. La collaborazione tra le due istituzioni, una privata e l'altra pubblica, rappresenta per Fondazione Cirulli un importante riconoscimento e promette di essere particolarmente proficua.

Questo accordo è stato possibile grazie alla stretta collaborazione con Marco Sammiccheli, curatore per il settore Design, Moda e Artigianato, Direttore del Museo del Design Italiano di Triennale Milano e membro del comitato scientifico internazionale di Fondazione Cirulli, istituito per offrire una visione di grande respiro nell'ambito dell'organizzazione di mostre e eventi culturali.

In virtù di questa carica, Marco Sammiccheli ben conosce la qualità del patrimonio artistico della Fondazione che vanta una straordinaria collezione di opere d'arte figurativa, grafica e fotografica.

Il concordato si inserisce all'interno del nuovo interesse di Triennale Milano a organizzare un modello integrato del Museo del Design Italiano, al fine di permettere la diffusione della cultura del design sul territorio ed è in piena sintonia con la *mission* di Fondazione Cirulli, che persegue l'obiettivo di narrare e divulgare la cultura visiva italiana del XX secolo, attraverso le testimonianze inconsuete offerte dai molteplici ambiti disciplinari di interesse della Fondazione, inesauribile fonte di studio e di ricerca.

La ricchezza dell'Archivio e la varietà dei suoi materiali trova nei nuovi percorsi espositivi del Museo del Design Italiano una preziosa valorizzazione a garanzia di una sempre crescente fruizione da parte del pubblico.

La nuova sinergia tra Fondazione Cirulli e Triennale Milano prende concretamente vita a partire da giovedì 8 luglio 2021, con l'inaugurazione del nuovo percorso espositivo del Museo del Design Italiano, cui la Fondazione partecipa con una selezione di opere realizzate in occasione dei concorsi per tessuti d'arredamento banditi in concomitanza con la X e XI Triennale di Milano.

I PROGETTI GRAFICI PER TESSUTI

La prima selezione di opere provenienti dall'archivio di Fondazione Cirulli ed esposte al Museo del Design Italiano di Triennale Milano consiste in 28 disegni a tecnica mista su carta, realizzati per la X e XI Triennale - 1954 e 1957 -, le prime mostre internazionali dedicate al disegno industriale che si inseriscono nell'ambiente altamente creativo per il nostro Paese, quello del Boom economico, e intercettano la crescente esigenza di collaborazione fra creatività e produzione industriale, rappresentando un valido terreno di sperimentazione per artisti di vecchia e nuova generazione chiamati a partecipare dalle aziende. Uno dei settori emergenti è quello del tessuto stampato per arredamento, promosso da imprese artigiane e piccole industrie. Nelle proposte per tessuti stampati s'individua al meglio una fusione di creatività dove artisti di varia formazione come Lucio Fontana, Piero Dorazio, Fausto Melotti, Roberto Crippa, Gianni Dova, Enrico Prampolini e tanti altri ancora, tra i migliori del panorama italiano, si trovarono ad operare con grande fantasia in un inedito e caleidoscopico gioco di forme e colori, in un momento storico che vede il Paese avviarsi verso un sostanziale cambiamento culturale, economico e sociale.

FONDAZIONE CIRULLI

La Fondazione Massimo e Sonia Cirulli è una nuova istituzione privata italiana che nasce sulla base di un archivio storico dedicato alla cultura italiana del XX secolo, avviato a New York nel 1984, che vanta una collezione di oltre 10.000 opere.

LA MISSION

Fondazione Cirulli ha come obiettivo la valorizzazione dell'arte e della cultura visiva italiana del XX secolo dalla nascita della modernità fino agli anni del boom economico (1900-1970). Fondazione Cirulli avvia progetti culturali che prevedono l'organizzazione di mostre, eventi e pubblicazioni improntati alla trasversalità nei molteplici ambiti disciplinari di interesse della collezione, agli scambi con istituzioni nazionali e internazionali pubbliche e private come musei, fondazioni, archivi storici, università e aziende.

Trasversalità agevolata dalla ricchezza della collezione che coinvolge diversi settori, dall'arte figurativa al disegno progettuale di architettura e design, alla grafica, alla fotografia per raccontare la storia della cultura visuale italiana attraverso testimonianze inconsuete. Fra gli artisti presenti in collezione ci sono Giacomo Balla, Osvaldo Licini, Fortunato Depero, Mario Sironi, Lucio Fontana, Gio Ponti, Bruno Munari, per citarne alcuni.

L'ARCHITETTURA

La nuova sede della Fondazione si trova a San Lazzaro di Savena, a pochi chilometri da Bologna, all'interno di un edificio dalla forte connotazione architettonica legato alla storia del design italiano in quanto progettato nel 1960 dagli architetti e designer Achille e Pier Giacomo Castiglioni per Dino Gavina.

L'edificio riflette un interesse per l'architettura rurale dei fienili e delle fattorie che ancora oggi segnano il paesaggio emiliano. Elementi come i pavimenti in piastrelle di cotto, i ballatoi che si affacciano in falsopiano su ambienti sottostanti, le balaustre del mezzanino formate da una sbarra tubolare di ferro

sorretta da catene regolabili caratterizzano gli ambienti dall'estetica minimale strutturati su piani diversi e comunicanti tra loro attraverso le scale a vista.

Un piccolo capolavoro di progettazione che nel corso degli anni si è trasformato in un luogo crocevia d'incontri che hanno segnato la storia della cultura visiva e del design industriale del XX secolo. Tanti sono stati, infatti, i personaggi del mondo della cultura che hanno varcato la soglia di questo edificio. Designer e artisti come Carlo e Tobia Scarpa,

Marcel Breuer, Man Ray e Marcel Duchamp lo hanno reso un vero e proprio laboratorio creativo che oggi, grazie alla Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, viene restituito al pubblico.

Una particolare cura è stata rivolta all'allestimento nell'intento di mantenere lo spazio libero e ben visibile affinché il visitatore possa godere di un'esperienza immersiva. Allestimento e grafica sono a cura di Elisabetta Terragni, Studio Terragni Architetti, Como, New York e Daniele Ledda, xycomm, Milano.

IL COMITATO SCIENTIFICO

JEFFREY SCHNAPP, fondatore e Direttore di metaLAB@Harvard, docente di Letteratura Romanza e Comparata alla Graduate School of Design Università di Harvard (USA), e co-Direttore di facoltà al Berkman Klein Center for Internet and Society;

PIER PAOLO ANTONELLO, Professore Associato di letteratura e cultura italiane presso la Facoltà di Lingue e Letterature Moderne e Medievali dell'Università di Cambridge (UK);

NICOLA LUCCHI, Education and Programs Manager presso CIMA (Center for Italian Modern Art), New York;

ARA H. MERJIAN, Professore associato di Italiano e Storia dell'Arte alla New York University (USA);

MARCO SAMMICHELLI, Curatore per il settore Design, Moda e Artigianato di Triennale di Milano e Direttore del Museo del Design Italiano.

TRIENNALE MILANO

Triennale Milano è un'istituzione culturale internazionale che riunisce diverse forme espressive legate alla cultura contemporanea: design, architettura, arti visive, live arts. Un luogo di dialogo tra arte e progettazione, creatività e tecnologia, tradizione e innovazione. L'istituzione, presieduta da Stefano Boeri, espone opere di importanti architetti, designer e artisti italiani e internazionali. Mostre, incontri, conferenze e performance scandiscono la sua programmazione, proponendo nuovi punti di vista su temi centrali della nostra società e del dibattito pubblico. Triennale Milano presenta al proprio interno un'ampia sala teatrale, con una proposta internazionale e multidisciplinare, e ha una collezione di design italiano, oltre a una biblioteca e archivio storico e a un laboratorio di restauro specializzato sul contemporaneo. Ogni tre anni, Triennale Milano organizza l'Esposizione Internazionale, uno degli eventi di maggiore rilievo dedicato al design e all'architettura, la cui prossima edi-

zione si terrà nel 2022. Nell'aprile 2019, Triennale Milano ha aperto all'interno dei suoi spazi il Museo del Design Italiano, presentando così una parte della sua collezione permanente, che include 1.600 pezzi tra i più iconici e rappresentativi del design italiano. Ha sede a Milano nel Palazzo dell'Arte, costruito nel 1933 dall'architetto milanese Giovanni Muzio e progettato come un edificio modulare e flessibile, concepito per accogliere importanti manifestazioni e attività museali e teatrali.

Fondazione Massimo e Sonia Cirulli

Via Emilia 275

40068 San Lazzaro di Savena (BO)

T. +39 051 6288300

www.fondazionecirulli.org

Ufficio Stampa e Comunicazione

T. +39 393 9439479

press@fondazionecirulli.org
